

## NOTA SULLE CARTE DI MOLFETTA VOLUMI VII E X DEL C.D.B.

Il volume delle carte di Molfetta (VII del C.D.B.) raccolte dal Carabellese e pubblicate dal Nitti Di Vito nel 1912 per la morte sopraggiunta dello studioso molfettese, non è tra i più copiosi del *Corpus*. I 170 documenti che lo compongono provengono parte dal fondo della Badia di Cava, parte dall'Archivio di Stato di Napoli. Altri cinque furono aggiunti dal Nitti, già appartenuti al diplomatico del Convento di S. Giacomo di Barletta e rivenienti anche questi dall'Archivio di Stato di Napoli, e sono precisamente quelli che portano il N. 12, 13, 89, 101, 124.

Interessa segnalare che questi stessi documenti ritornano nel vol. X del C.D.B., dedicato alle pergamene di Barletta, rispettivamente ai NN.11, p. 20; 12, p. 22; 65, p. 92; 91, p. 128; 108, p. 155. L'editore R. Filangieri Di Candida non si avvide della ripetizione e li introdusse come inediti, sebbene non fosse difficile un riscontro sulle già pubblicate carte di Molfetta, recando ciascuna delle pergamene l'indicazione della provenienza e della data di luogo. A queste cinque se ne debbono aggiungere altre due provenienti dallo stesso Archivio di Napoli, date come inedite nello stesso volume X e ugualmente presenti tra le carte di Molfetta: N. 100, p. 142 e N. 136, p. 224, corrispondenti alle già edite del VII volume, N. 117 e 145, entrambe datate da Barletta, ma di intero contenuto molfettese. Vanno annotate a parte come pertinenti a Molfetta, sempre nel X volume, le carte numerate 146 e 156, inedite queste, la prima del 1292 proveniente dal Monastero benedettino di S. Giacomo di Molfetta, la seconda dallo stesso Monastero, datata da Bisceglie il 1296.

Dall'Archivio Capitolare di Barletta il Nitti Di Vito, per la pubblicazione del primo volume delle pergamene di Barletta (VIII del C.D.B.), compiuta nel 1914, aveva attinto una serie di documenti spettanti a Molfetta sotto ogni rapporto, che avrebbero meritato in quel volume una distinta segnalazione accanto a quelli di Canne e di Salpi, soprattutto in relazione alla provenienza dal Monastero di S. Giacomo di Molfetta, la stessa che il Nitti aveva segnalato per i cinque documenti da lui inseriti nel volume delle Carte di Molfetta. I documenti di cui si tratta hanno nel citato volume VIII la seguente

numerazione e data: 18, a. 1066; 94, a. 1163; 119, a. 1173; 157, a. 1171-1188; 195, a. 1206; 242, a. 1232; 247, a. 1235; 265, a. 1251; 271, a. 1252; 272, a. 1252; 283, a. 1264. Di questi documenti il primo (n. 18) proviene dalla Cattedrale di Barletta, datato da Molfetta; il terzo (n. 119) dalla stessa Cattedrale, datato dal Casale di S. Nicola in Selva, di incerta ubicazione; i NN. 247 e 265 pertinenti a S. Giacomo di Molfetta, datati dal casale di S. Quirico nel territorio di Molfetta.

Nella lamentata penuria di carte medioevali molfettesi sembra utile questa messa a punto di edizioni e attribuzioni, che richiama di proposito alla storia di Molfetta una discreta serie di documenti inclusi per ragioni archivistico-editoriali in raccolte dedicate ad altre città.

VINCENZO VALENTE